

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2018, n. 2381

Promozione della conoscenza e della valorizzazione della figura di don Tonino Bello per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario della morte - art. 31, comma 4, L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018/2020). Approvazione iniziative e disciplinare.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- Con legge regionale n. 67 del 29.12.2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" all'art. 31, co. 4, sono state istituite le "Misure per celebrare la ricorrenza del XXV *dies natalis* di don Tonino Bello" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, pari complessivamente ad € 700.000,00, di cui € 450.000,00 - missione 1, programma 1, titolo 1 (spese correnti), € 100.000,00 missione 4, programma 2, titolo 1 (spese correnti) ed € 150.000,00 missione 5, programma 2, titolo 1 (spese correnti);
- Tra le predette misure finalizzate ad una pluralità di iniziative di sostegno, al comma 4, è prevista la seguente misura:

4. Per promuovere la conoscenza e la valorizzazione della figura di don Tonino Bello attraverso il sostegno a iniziative culturali, civili e religiose, l'organizzazione di scambi culturali, la realizzazione e diffusione di materiali documentali, artistici, cinematografici, bibliografici, multimediali, la conoscenza e la fruizione dei luoghi legati alla sua vita e al suo ministero pastorale, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila.

- Per la predetta misura, nella Gestione Ordinaria, è stato istituito il cap. n. 502018 "Promozione della conoscenza e della valorizzazione della figura di don Tonino Bello per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario della morte - art. 31, comma 4, L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018/2020)" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, pari ad € 150.000,00 - missione 05, programma 02, titolo 1 (spese correnti);
- Con Deliberazione di Giunta Regionale numero 1956 del 06/11/2018 avente ad oggetto "Promozione della conoscenza e della valorizzazione della figura di don Tonino Bello per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario della morte - art. 31, comma 4, L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018/2020). Trasferimento competenze capitolo in termini di gestione e cassa" è stata trasferita la gestione del capitolo n. 502018, in termini di gestione e cassa, in favore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio ed è stato disposto di rinviare, con successivo provvedimento della Giunta regionale, l'approvazione delle singole iniziative sulla base di specifici progetti all'uopo presentati dai Soggetti interessati;
- nel corso dell'annualità 2018, a seguito di istanza presentata all'attenzione dell'Assessorato all'Industria turistica e culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali e del Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio", per la "Promozione della conoscenza e della valorizzazione della figura di don Tonino Bello per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario della morte" sono pervenute le seguenti proposte:

- 1) **"Cammino di don Tonino Bello"** avente come beneficiari la Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi. Il progetto intende promuovere e far conoscere la figura di Don Tonino Bello al di là dei confini regionali, ripercorrendo le tappe fondamentali della sua storia in tutta la Puglia.

La proposta nasce dall'esigenza di accogliere gruppi provenienti da tutta Italia che intendono conoscere e visitare i luoghi cari a don Tonino Bello nel territorio pugliese.

Il progetto punta a compiere un passo più ampio, finalizzato a mappare e tracciare un percorso di pellegrinaggio di quasi 300 Km che colleghi la città di Molfetta a quella di Alessano, che in un contesto di destagionalizzazione andrà ad incrementare il trend del turismo religioso.

- 2) **“Il giubileo della Convivialità”** avente come beneficiario la Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca. Il progetto prevede una molteplicità di iniziative volte alla conoscenza della figura e del messaggio di don Tonino Bello e alla fruizione dei luoghi legati alla sua vita e al suo mistero pastorale, tra cui:
- Celebrazioni con la presenza di personalità del mondo ecclesiastico volte a ricordare il vescovo attraverso il mistero della Trinità;
 - Convegni in diversi luoghi d’Italia come esperienze di dialogo;
 - Laboratori rivolti ai giovani e legati alla letteratura, all’arte e al cinema;
 - Pubblicazioni;
 - Realizzazione di un sito web con il racconto delle iniziative e possibilità di prenotare la visita dei luoghi.

- Tali iniziative tendono a generare percorsi di turismo esperienziale.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare le seguenti iniziative:
 1. **“Cammino di don Tonino Bello”** avente come Beneficiario la Diocesi di Molfetta-Ruvo-Terlizzi-Giovinazzo;
 2. **“Il giubileo della Convivialità”** avente come Beneficiario la Diocesi di Ugento;
- di approvare lo schema di disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), da sottoscrivere con i beneficiari, Diocesi di Molfetta-Ruvo-Terlizzi-Giovinazzo e Diocesi di Ugento;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale 2018

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell’art. 4 comma 4 lettera d) della LR. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché in quanto prevede procedure disciplinate dalla LR. n. 28/01 e dall’art. 15 della L.R. 40/2016.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di approvare** le seguenti iniziative:
 1. **“Cammino di don Tonino Bello”** avente come Beneficiario la Diocesi di Molfetta-Ruvo-Terlizzi-Giovinazzo;
 2. **“Il giubileo della Convivialità”** avente come Beneficiario la Diocesi di Ugento;

- **di approvare** lo schema di convenzione per l'attuazione degli interventi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), da sottoscrivere con i beneficiari, Diocesi di Molfetta-Ruvo-Terlizzi-Giovinazzo e Diocesi di Ugento;
- **di autorizzare** il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio a sottoscrivere le convenzioni per l'attuazione degli interventi approvati;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Regione Puglia

ALLEGATO " A "

art. 31, comma 4, L.R. n. 67/2017

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE
DELL'INTERVENTO DAL TITOLO**

"TITOLO PROGETTO"

tra

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata *Regione*, in persona del Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dr. Aldo Patruno

e

" soggetto beneficiario..... "

Il/La, con sede legale in _____, Via _____ n. ____ C. F. /P.IVA _____, di seguito denominato/a " *soggetto beneficiario* ", in persona Presidente e legale rappresentante _____

CUP

.....

PREMESSO CHE



- la Regione Puglia, con legge regionale n. 67 del 29.12.2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" all'art. 31, co. 4, sono state istituite le "Misure per celebrare la ricorrenza del XXV *dies natalis* di don Tonino Bello;
- in base alla citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia;
- la DGR n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e Bilancio gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co.10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii, ha previsto una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018 di € 150.000,00 per "le "Misure per celebrare la ricorrenza del XXV *dies natalis* di don Tonino Bello" - missione 05, programma 02, titolo 1 (spese correnti);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del __/__/2018 avente ad oggetto "Promozione della conoscenza e della valorizzazione della figura di don Tonino Bello per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario della morte - art. 31, comma 4, L.R. n. 67/2017 (Bilancio di previsione 2018/2020). Approvazione iniziative e disciplinari", si è provveduto ad approvare le iniziative destinando l'importo complessivo di € 150.000,00;

CONSIDERATO CHE

- la "Promozione della conoscenza e della valorizzazione della figura di don Tonino Bello per le celebrazioni del venticinquesimo anniversario della morte" contiene il progetto "....." per l'attuazione delle cui attività viene riconosciuto un finanziamento massimo di € al soggetto Beneficiario/Destinatario relative
- il progetto intende realizzare iniziative finalizzate a
- con determina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. ____ del XX/XX/XX per la realizzazione del progetto "....." è stata impegnata la somma di € a favore di(soggetto beneficiario/destinatario)



- il/la " soggetto beneficiario " ha trasmesso il progetto esecutivo delle attività, allegato A al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

1. La **Regione Puglia**, per il tramite del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI, in attuazione della DRG n. ____/2018, e della Determinazione n. ____ del ____/2018, assegna al " **soggetto beneficiario** " un finanziamento per la realizzazione del progetto " " come definito nel progetto esecutivo qui allegato quale parte integrante e sostanziale, pari ad un importo complessivo di €

Art.2

(Obblighi delle Parti)

1. Il/La " soggetto beneficiario " è responsabile della realizzazione dell'attività di cui al precedente art.1, conformemente ai principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, secondo il Trattato CE, i Regolamenti, le Decisioni e le Direttive comunitarie applicabili. Il soggetto beneficiario, in particolare, si obbliga a:
 - assicurare la realizzazione del progetto " " in conformità alle modalità e al cronoprogramma indicati nel progetto esecutivo allegato alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale, e a mettere in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione;
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
 - dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura – ufficio territoriale della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento dell'eventuale subappaltatore o soggetto attuatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - riportare il logo dell'Ente regionale su tutto il materiale pubblicitario, nonché a concordare con la Regione ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate;
 - agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato dell'attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'attività, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
 - presentare al Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio la documentazione come richiesta nei successivi artt. 3 e 4 (Procedura rimborso – e modalità di trasferimento),
 - produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale specificare che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;

- trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445) a firma del Legale Rappresentante, attestante l'importo del disavanzo dell'attività rendicontata (importo massimo rimborsabile).

2. La Regione:

- si impegna a trasferire le risorse al "soggetto Beneficiario"secondo le modalità stabilite dal successivo art. XXXX. ;
- rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione dell'intervento;
- ha provveduto alla registrazione del progetto al sistema CUP (Codice Unico di Progetto)

Art. 3

(Procedura rimborso dei costi)

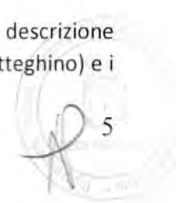
1. Il/I rendiconto/i delle spese deve/ono essere inviato/i al *Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio* che, a seguito del riscontro amministrativo-contabile della documentazione trasmessa, provvederà al pagamento dei rimborsi.
2. Non sono ammessi i costi relativi ad acquisto di attrezzature. Le attrezzature eventualmente acquistate con il contributo finanziario regionale, ai fini della realizzazione dell'attività, quindi, sono di proprietà della Regione, cui devono essere consegnate a compimento dell'attività medesima a spese dell'altra parte contraente.
3. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
4. In caso di sospensione delle attività sarà dovuto al "soggetto beneficiario" il pagamento dei costi relativi alle attività fino a quel momento regolarmente eseguite, sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate, e relative agli impegni assunti per l'esercizio delle attività previste nel progetto esecutivo allegato alla presente convenzione.
5. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel progetto esecutivo. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico del "soggetto beneficiario", comprese quelle di bollo.
6. Il beneficiario si impegna a presentare giustificativi di spesa almeno fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento assegnato.
7. Il beneficiario dovrà produrre un quadro complessivo dei costi del progetto, comprensivo delle eventuali entrate/ricevi (altri finanziamenti ricevuti, sbigliettamento, sponsorizzazione, ecc), anche nel caso il finanziamento accordato copra parzialmente il costo totale del progetto.
8. Il finanziamento regionale non potrà superare, in alcun modo, la quota di disavanzo (totale costi – totale entrate).
9. L'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del titolo dell'operazione, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Documento contabile finanziario a valere sul Programma Fondo Speciale Cultura 2018 – Regione Puglia, ammesso per l'intero importo o per l'importo di € _____".
10. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal soggetto beneficiario, nella persona del Legale rappresentante, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445) a firma del Legale Rappresentante (allegare fotocopia del documento di identità) ove risulti che:
 - a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme nazionali, regionali e comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;

- b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - d) non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
 - e) il regime fiscale del "soggetto beneficiario" e i numeri di posizione INPS, INAIL o altro, ai fini della richiesta del DURC;
 - f) l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.
11. Il beneficiario dovrà inviare al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio la richiesta di liquidazione contenente l'importo esatto richiesto, specificando le coordinate per l'accredimento del contributo finanziario regionale (banca di appoggio, IBAN, intestatario del conto corrente).
12. Con riferimento ai costi per spese di viaggio, vitto e alloggio, questi sono riconosciuti e imputati nei limiti degli importi previsti dal Regolamento Regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.

Art. 4

Modalità di trasferimento delle risorse

1. Per la realizzazione del progetto è riconosciuto al beneficiario un finanziamento di importo massimo complessivo pari ad euro XXXXXXXX (IVA inclusa se dovuta come per legge).
2. L'erogazione del finanziamento avverrà previa presentazione di idonea fattura dell'importo pari alle spese effettivamente sostenute ed in relazione all'avanzamento delle attività, ovvero di idonea documentazione contabile/fiscale probatoria dell'importo pari alle spese effettivamente sostenute ed in relazione all'avanzamento delle attività.
3. Il circuito finanziario sarà così suddiviso:
 - anticipazione pari al 75% dell'importo finanziato per il progetto, previa:
 - richiesta specifica, con l'indicazione dell'importo corrispondente;
 - dichiarazione di avvio concreto delle attività
 - garanzia fideiussoria bancaria o di primaria compagnia assicurativa, contratta dal Legale Rappresentante (*in caso di beneficiari privati*);
 - saldo del 35% a completamento delle attività, a seguito di:
 - richiesta specifica, con l'indicazione dell'importo corrispondente, accompagnata da dichiarazione in cui si attesti che è stata effettuata la rendicontazione finale delle attività svolte;
 - invio della rendicontazione consuntiva del progetto comprensiva del dettaglio delle entrate e/o altri finanziamenti eventualmente conseguiti e delle spese sostenute: copie conformi agli originali dei giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, con quietanza del percipiente, ovvero con ricevuta di avvenuto bonifico bancario, in regola con le previsioni normative vigenti, in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010. La spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta. I compensi corrisposti ai lavoratori, al fine del riconoscimento del costo, dovranno essere giustificati attraverso: la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti di incarico, del LUL, dei modelli F24 quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'ENPALS);
 - trasmissione della relazione finale relativa all'intero progetto contenente la descrizione dell'attività realizzata, i dati relativi al pubblico (presenze ed eventuali incassi da botteghino) e i risultati conseguiti in termini di impatto socio-economico;



5

- trasmissione del materiale prodotto per l'evento, in formato digitale, ai fini della conservazione presso il sistema della Digital Library della Regione Puglia.
4. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei modi di legge ed all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata dal beneficiario.

Art.5

(Variazioni di progetto)

1. La Regione e il "soggetto beneficiario" concordano la possibilità di apportare modifiche non sostanziali al progetto, previa richiesta da parte del soggetto attuatore.
2. Nel caso in cui il progetto non venga realizzato, ovvero venga attuato in maniera non coerente con le finalità e le caratteristiche programmate, la Regione provvederà a revocare il finanziamento. (In tale evenienza la Regione escute la fideiussione almeno per l'importo liquidato).

Art. 6

(Revoca)

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il "soggetto beneficiario" incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e agli obblighi previsti della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Art. 7

(Disposizioni generali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia espressamente alla disciplina del codice civile.

Art. 8

(Durata)

1. La presente convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione sino ad avvenuto svolgimento delle attività e, comunque, per l'intero periodo utile alla gestione delle attività, secondo il cronoprogramma riportato nel progetto esecutivo e della rendicontazione, sino al provvedimento definitivo di conclusione del procedimento.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Per la Regione Puglia



6

Il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Dott. Aldo Patruno

Per il "soggetto beneficiario"

Il Legale Rappresentante

*IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPRESO DA ~~4~~ PAGINE*

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRUNO